

**DOCUMENTO DI LAVORO** 

INDICAZIONI DI SINTESI SULL'USO DEL MODELLO PROPOSTO PER IL CAPITOLO 7 DELLA RAA 2017

"Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma"

Marzo 2017







#### Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

**Autori:** B. Perna (integrazioni alla traduzione); B. Camaioni, N. Rossi e R. Cagliero (adattamento)

Peer Review R. Iacono, V. Carta

Impaginazione: Anna Lapoli

### **INDICE**

Intr	oduzione	4
1	La RAA potenziata e risposte ai quesiti valutativi	6
2	Modello proposto per il capitolo 7 della RAA17	9
3	Esempio compilato del modello proposto per il capitolo 7 della RAA 17	13
4	Questioni aperte e indicazioni	19

#### Introduzione

La Relazione Annuale di Esecuzione è un adempimento previsto dall'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e riconfermato per il 2014-2020 dall'art. 50 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dall'art. 75 del Regolamento (UE) 1305/2013, che apporta qualche modifica al nome, alla struttura e ai contenuti previsti. Ogni anno, infatti, a partire dal 2016 e fino al 2024, gli Stati Membri devono presentare una Relazione Annuale di Attuazione (RAA) per monitorare l'esecuzione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Le RAA, una volta presentate dagli Stati Membri alla Commissione, sono sottoposte a procedure di ammissibilità e di approvazione. La RAA 2017, definita potenziata, include anche una misurazione dell'avanzamento nel conseguimento degli obiettivi del programma, a partire dalla quantificazione degli indicatori di risultato (compresi quelli di risultato complementari), e fornisce una prima risposta alle domande valutative.

**RAA PRESENTATA NEL** TUTTE LE RAA **RAA PRESENTATA NEL 2019** Progressi verso UE2020 Attuazione del programma Adempimento alle Dati finanziar Valutazione del contributo Indicatori comuni e specifici netto del programma a Attuazione di cambiamenti per programma e valori obiettivo quantificati nei valori degli indicatori di sottoprogrammi Realizzazioni rispetto alle Quantificazione dei risultati impatto della PAC, tappe fondamentali stabilite del programma, in e DV pertinenti nel quadro di riferimento particolare attraverso la valutazione del CRI e la DV Progressi compiuti nel dell'efficacia (a partire dal pertinente garantire 2017) Azioni relative alla un approccio integrato Attuazione del piano di promozione di equità e non discriminazione, sviluppo valutazione sostenibile e ruolo dei Questioni che influenzano l'efficacia del PSR partner Assistenza tecnica Pubblicità relativa al programma Attuazione degli strumenti finanziari

Figura - Contenuto delle relazioni annuali sull'attuazione1

Fonte: Helpdesk europeo della valutazione per lo sviluppo rurale, 2015.

Per orientare i lavori delle Autorità di Gestione e dei team di valutazione, i servizi della DG Agri hanno predisposto alcune linee guida (*Assessment of RDP results: how to prepare for reporting on evaluation in 2017*, LG), di carattere non obbligatorio, di indirizzo delle attività. Questo esercizio è stato preparato dall'Helpdesk di valutazione per lo Sviluppo Rurale, di concerto con la DG Agri. La sua struttura e contenuti di queste linee guida sono stati discussi con gli Stati Membri in diverse occasioni, in particolare durante l'8° e 9° incontro del Gruppo di Esperti sul Monitoraggio e la Valutazione della Politica Agricola Comune e durante il 28° e 29° incontro del Comitato di Sviluppo Rurale. Il documento si sofferma in modo puntuale su come compilare il capitolo 7 della RAA potenziata, che contiene diverse sezioni/tabelle predisposte per la comunicazione delle risposte ai

<sup>1</sup> Allegato VII al regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione

quesiti di valutazione. In particolare, nell'Annesso 11 è riportata una impostazione indicativa per ogni domanda valutativa comune (CEQ).

http://enrd.ec.europa.eu/evaluation/publications/guidelines-assessment-rdp-results-how-prepare-reporting-evaluation-2017 en

Le linee guida comunitarie sulla RAA 2017, si possono collegare a una serie di documenti messi a punto dalla Rete Rurale.

- "Traduzione del documento di lavoro. Linee guida tecnica per la redazione della RAE", disponibile sul portale della Rete <a href="http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15064">http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15064</a>.
- Gli esiti dell'evento annuale "EvaluationWORKS! (2 dicembre 2016), organizzato in ogni Stato Membro dell'Unione Europea per rafforzare la capacity building tra gli attori impegnati nel campo della valutazione delle politiche di sviluppo rurale. L'argomento dell'incontro è stato "Come preparare la RAE 2017". L'evento è stato organizzato dalla Rete Rurale Nazionale e lo European Evaluation Helpdesk for Rural Development.
- <a href="http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16472">http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16472</a>
   La raccolta dei documenti di FAQ sul sistema di monitoraggio.
  - http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15064
- Documento di lavoro "Tabelle di monitoraggio"
   <a href="http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16007">http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16007</a>
- Presentazioni del Workshop "Monitoraggio e Sistema degli indicatori: da obbligo a strumenti di programmazione"
   http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15947.

Il documento qui presentato è strutturato in quattro parti e prende avvio dalla traduzione delle LG, svolta dai Servizi dalla Commissione e integrata in alcune parti della RRN; l'obiettivo è fornire una sintesi e una lettura operativa delle schede richieste al capitolo 7 della RAA:

- parte 1 Una descrizione della portata della RAA potenziata al 2017 e delle richieste in merito alla risposta ai quesiti di valutazione;
- parte 2 Un esempio non compilato del capitolo 7 del modello SFC per rispondere al Questionario di Valutazione Comune numero 4;
- parte 3 Una sintesi dell'esempio compilato del capitolo 7 del modello SFC per rispondere al Questionario di Valutazione Comune numero 4;
- parte 4 alcune riflessioni e indicazioni per la compilazione delle singole parti della scheda da caricare su SFC.

Questo documento non sostituisce le linee guida comunitarie, a cui si rimanda, ma intende, quindi, solo offrire una lettura operativa delle schede per la comunicazione sulle questioni valutative.

### 1 La RAA potenziata e risposte ai quesiti valutativi

Le Relazioni Annuali di Attuazione vengono presentate dagli Stati Membri alla Commissione Europea in formato elettronico attraverso l'utilizzo del modello SFC, che prevede una struttura comune predefinita.

Nel 2017, in merito alla valutazione in generale, la RAA 2 dovrebbe includere: la descrizione delle attività svolte in linea con il Piano di valutazione (capitolo 2)2; la sintesi della valutazione (capitolo 7), a partire dalla quantificazione dei risultati di operazioni completate3 e dalla lettura dei contributi primari e secondari; la validazione dei valori degli indicatori di obiettivo (target), stimati in fase di programmazione; le risposte alle domande di valutazione.

La RAA riporta, al capitolo 7 (Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma, P7) le informazioni derivanti dalle attività di valutazione e la quantificazione degli obiettivi di programma raggiunti, attraverso la valutazione degli indicatori di risultato (compresi quelli definiti complementari4 CRI) e le risposte ai questionari di valutazione5. In questa ottica, il modello SFC della Relazione Annuale di Attuazione include alcune schede, composte di più sezioni/tabelle, preparate in maniera separata per:

- ogni quesito di valutazione comune (CEQ) relativo alle Focus area (FA) (CEQ 1-18);
- i quesiti di valutazione comuni relativi all'assistenza tecnica, alla Rete (CEQ 20 e 21) e alle sinergie di programma (CEQ 19);
- i potenziali quesiti di valutazione specifici di programma (PEQ).

Sono raccomandate anche alcune attività più specifiche: una analisi delle diverse forme di applicazione degli strumenti finanziari e una valutazione dei meccanismi di attuazione (efficacia dell'esecuzione del programma). Tuttavia, non è ancora chiarito come trattare queste attività nel P7, ad esempio con un quesito specifico o inserendo le informazioni più rilevanti in ogni scheda di risposta ai questi comuni.

<sup>2</sup> Si fa riferimento al cap. 2 relativo ai Progressi del PdV, sezione b) descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno.

<sup>3</sup> Qualora non vi siano operazioni completate, potrebbe essere necessario, a seconda della fase di attuazione, valutare operazioni selezionate.

<sup>4</sup> R.02\_cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)

R.13\_aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)

R.14\_aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B).

R.15\_energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)

R.18\_riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)

R.19\_ridurre le emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)

<sup>5</sup> La comunicazione da effettuare nel 2017 dovrebbe essere, infatti, incentrata principalmente sui risultati realizzati.

#### REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO V - Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale -

#### Domande relative alla valutazione degli aspetti specifici

Per ciascun aspetto specifico incluso nel PSR, la risposta alla domanda corrispondente deve essere fornita nelle relazioni annuali sull'attuazione (in appresso «RAE») presentate nel 2017 e nel 2019, nonché nella relazione di valutazione ex post

ALLEGATO VII - Struttura e contenuto delle relazioni annuali sull'attuazione (di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 75 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

#### 7. Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma

Le RAE da presentare nel 2017 e 2019 comprendono altresì le seguenti informazioni risultanti dalle attività di valutazione: comunicazione e quantificazione dei risultati del programma, in particolare tramite una valutazione degli indicatori di risultato complementari nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo.

Le RAE presentate nel 2019 comprendono altresì le seguenti informazioni risultanti dalle attività di valutazione: relazione sui progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e sul suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, tramite, tra l'altro, la valutazione del contributo netto del programma ai cambiamenti nei valori degli indicatori d'impatto della PAC, nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo

Il punto 7 delle RAA17 (Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma) prevede per ogni quesito valutativo una scheda composta da una serie di 7 sezioni/tabelle



Le informazioni raccolte tramite le schede del capitolo 7 (ovvero ogni scheda) riassumono sostanzialmente gli elementi chiave della valutazione, ma non sostituiscono la relazione di valutazione completa, che, diversamente dall'ultimo periodo di programmazione, non viene più

presentata alla Commissione europea. Più nel dettaglio, il modello di scheda al P7 contiene, oltre al titolo della domanda valutativa, diverse sezioni/tabelle separate:

- sezione 1: l'elenco delle misure che contribuiscono alla Focus Area oggetto della domanda (effetti principali ed effetti secondari);
- sezione 2: i nessi tra i criteri di giudizio e gli indicatori utilizzati (indicatori comuni6, nonché indicatori specifici per Programma);
- sezione 3: la descrizione dei metodi quantitativi e qualitativi utilizzati e la descrizione di passaggi metodologici;
- sezione 4: la quantificazione di tutti gli indicatori utilizzati e le fonti di dati;
- sezione 5: i problemi riscontrati che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione (non obbligatorio);
- sezione 6: le risposte alle domande di valutazione;
- sezione 7: le conclusioni derivanti dai risultati della valutazione e le eventuali raccomandazioni (queste ultime non sono obbligatorie).

La RAA 2017 copre gli anni dal 2014 al 2016. Tuttavia, si deve tenere conto che esiste una sovrapposizione tra due periodi di programmazione (2007-2013 e 2014-2020) con i trascinamenti, essendo possibile utilizzare risorse 2014-2020 secondo le regole 2007-2013 ("nuovo soldi/vecchie norme"). Nella valutazione dei risultati da comunicare nella RAA 2017 si dovrebbe tenere conto di questa situazione e mostrare separatamente i risultati conseguiti con i trascinamenti, nelle risposte ai quesiti valutativi (capitolo 1 Requisiti in materia di relazioni nel 2017 delle linee guida).

<sup>6</sup> Si ricorda che gli indicatori comuni sono quelli indicati dai regolamenti e riportati nel Manuale tecnico sul quadro di monitoraggio e valutazione della Politica Agricola Comune 2014 – 2020.

### 2 Modello proposto per il capitolo 7 della RAA17

Quesito di valutazione comune n. 4: "Fino a che punto gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la performance economica, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende finanziate accrescendo in particolar modo la loro partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?"

1 Elenco di misure che hanno contribuito al
---

Misure/sotto-misure programmate in anticipo:

Misure/sotto-misure programmate sotto gli altri FA che mostrano contributi secondari al FA 2A [massimo 1.000 caratteri = approssimativamente ¼ di pagina – obbligatorio]

2 Collegamento tra i criteri di giudizio, gli indicatori di risultato comuni e addizionali80 utilizzati per rispondere al questionario di valutazione comune [obbligatorio]

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risul. addizionali
[massimo 255 caratteri]	[massimo 255 caratteri]	[massimo 255 caratteri]
La produzione per unità di	R2: cambiamento nella	
lavoro annuale delle aziende	produzione nelle aziende	
agricole finanziate è aumentata	finanziate/unità di lavoro	
Le aziende sono state	R1/T4: % di aziende agr. con il	Percentuale di aziende agricole
modernizzate	sostegno per gli investimenti	con il sostegno PSR per
Le aziende sono state	finalizzati alla ristrutturazione o	investimenti finalizzati
ristrutturate	ammodernamento	all'ammodernamento

# Note per la compilazione: Misure, criteri, indicatori

- Evidenziare misure che hanno mostrato contributi secondari durante la valutazione e non solo quelle che sono state programmate. Tenere conto anche di Leader/ CLLD
- Utilizzare indicatori addizionali, se gli indicatori comuni non sono sufficienti
- Elencare chiaramente i criteri di giudizio utilizzati (vedi il WD: "Questionari di Valutazione Comune per i programmi di sviluppo rurale 2014-2020")
- Per rispondere ai quesiti, un criterio di giudizio è generalmente legato a un indicatore di risultato (comune o specifico)
- Elencare chiaramente gli indicatori di risultato utilizzati nel rispondere ai quesiti di valutazione
- Accertarsi che gli indicatori siano elencati in maniera coerente con i criteri di giudizio e posizionati al livello corretto

#### 3 Metodi utilizzati

#### Metodi quantitativi:

- i. Motivazioni per l'utilizzo del metodo
- ii. Descrizione dei metodi per calcolare i coefficienti, i valori lordi o netti (se applicabili) degli indicatori di risultato comuni e addizionali, o altri indicatori utilizzati (produzione, indicatori comuni di contesto)
- iii. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e le soluzioni trovate

#### Metodi qualitativi:

- iv. Motivazioni per l'uso del metodo
- v. Descrizione dei metodi utilizzati
- vi. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e le soluzioni trovate

[massimo 7.000 caratteri=approssimativamente 2 pagine - obbligatorio]

# Note per la compilazione: Metodi

- Se si utilizza lo stesso metodo per rispondere a diversi quesiti, non serve duplicarne la descrizione. E' sufficiente un rimando
- I metodi quantitativi sono applicabili a tutti gli indicatori, a parte quelli che derivano dal sistema di monitoraggio. Molti valori possono essere ottenuti direttamente dal sistema di monitoraggio.
- Se si utilizzano metodi qualitativi per valutare i risultati, è opportuno spiegarne la motivazione: analisi qualitativa introduttiva, triangolazione dei risultati quantitativi, indisponibilità di dati, . . ..
- Nel caso venga utilizzato lo stesso metodo per diversi indicatori, dovrebbe essere fornita la lista di guesti indicatori

4 Quantificazione degli indicatori e fonti								
[Obbligatorio	]							
				Valore lordo calcolato				
Indicatore		Valore assoluto	Rapporto	Contributi primari	Contributi secondari / clld	Totale	Valore netto	Fonti e note
Output comuni								
Risultati comuni	Es. R1 /T4							
	Es. R2							
Risultati specifici								
Contesto comuni								

# Note per la compilazione: Valori quantitativi degli indicatori

- I valori sono basati sui metodi quantitativi o sui valori raccolti tramite database delle operazioni (es. indicatori target)
- I contributi secondari o contributi LEADER/CLLD vano evidenziati e spiegati nella sezione 6 "Risposta alle domande di valutazione"
- Qli indicatori specifici sono opzionali e vengono sviluppati nel caso in cui gli indicatori comuni siano insufficienti
- Il valore lordo è il valore dell'indicatore all'interno del gruppo dei beneficiari del PSR. Il valore netto è il valore attribuito direttamente agli interventi. (Vedi LQ, Capitolo 7.2)
- Possono essere anche utilizzati indicatori di output e indicatori di contesto
- Tutte le fonti di dati e informazione per il calcolo degli indicatori vanno elencate

Problemi riscontrati e che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione [massimo 1.750 caratteri=approssimativamente ½ pagina – non obbligatorio] 6 Risposta al quesito di valutazione [massimo 10.500 caratteri=approssimativamente 3 pagine – obbligatorio] 7 Conclusioni e raccomandazioni Raccomandazioni Conclusioni [approssimativamente 1.000 caratteri – non obbligatorio] [approssimativamente 1.000 caratteri – obbligatorio] **C.1 R.1 C.2 R.2 C.3** R.3

# 3 Esempio compilato del modello proposto per il capitolo 7 della RAA 17

Si riporta di seguito, con valenza di esempio, la sintesi di una scheda compilata di comunicazione della valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma, come proposta dalle linee guida della Commissione.

L'obiettivo è fornire una lettura di come compilare una scheda tipo, in questo caso riferita al quesito comune 4, anche per evidenziare quali passaggi siano fondamentali, come le informazioni sulle misure che contribuiscono alla FA, la scelta e la quantificazione degli indicatori, le indicazioni metodologiche (dove si evidenzia l'importanza di un approccio di confronto), nonché le conclusioni.

L'esempio qui sintetizzato si riferisce a misure con un avanzamento significativo (si veda la sezione 1), ma riporta nella sezione 3 di carattere metodologico anche le criticità incontrate, e le soluzioni applicate, in casi di misure con avanzamenti contenuti o in situazioni di carenza di informazioni.

Quesito di valutazione comune n. 4: "Fino a che punto gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la performance economica, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende finanziate accrescendo in particolar modo la loro partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?"

#### 1 Elenco di misure che hanno contribuito al FA 2A

#### Misure e sotto-misure programmate:

M4.1, M4.3, M6.3, M1.1, M2.1, M16.2

Tab.1: Livello di avanzamento per le misure programmate preventivamente (fino alla fine del 2016)

rab. 1. Elvello di avanzamento per le misure programmate preventivamente (into alla line del 2010)						
Misura	2014	2015	2016	N. totale di operazioni		
M 4.1	45	160	90	295		
M 4.3	-	25	25	50		
M 6.3	-	-	68	68		
M 1.1	-	10	15	25		
M 2.1	-	250	230	480		
M 16.2	-	-	0	0		
Totale	45	445	428	918		

Misure programmate sotto gli altri FA che mostrano i contributi secondari a FA 2A:

FA 3A: M4.2, M9

P4: M9, M10, M11, M13

FA 5B: M4.1 FA 5C: M4.1

[Massimo 1.000 caratteri = approssimativamente 1/2 pagina - Obbligatorio]

# 2 Collegamento tra i criteri di giudizio, gli indicatori di risultato comuni e addizionali80 utilizzati per rispondere al questionario di valutazione comune

[obbligatorio]

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di ris. Addizionali
[massimo 255 caratteri]	[massimo 255 caratteri]	[massimo 255 caratteri]
La produzione per unità di	R2: cambiamento nella	
lavoro annuale delle aziende	produzione agricola nelle	
agricole finanziate è aumentata	aziende finanziate/unità di	
	lavoro annua	
Le aziende sono state	R1/T4: % di aziende agricole	Percentuale di aziende agricole
modernizzate	con il sostegno PSR per gli	con il sostegno PSR per
	investimenti finalizzati alla	investimenti finalizzati
Le aziende sono state	ristrutturazione o	all'ammodernamento
ristrutturate	ammodernamento	
La performance economica		Cambiamento netto del reddito
delle Aziende agricole è		lordo aziendale (specifico PSR)
migliorata grazie all' attuazione		
delle misure di sviluppo rurale		
menzionate (specifico PSR)		
La partecipazione al mercato		Netto cambiamento delle
delle aziende è aumentata		vendite/produzione (specifico
grazie all'attuazione delle		PSR)
misure di sviluppo rurale		
menzionate (specifico PSR)		

#### 3 Metodi utilizzati

#### a) Metodi quantitativi

#### i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

La ragione principale è stata la flessibilità e la possibilità di attingere a dati secondari esistenti e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari individuati delle operazioni. L'analisi controfattuale (ad esempio tecniche quali propensity score mathcing e difference in difference) consente di scorporare gli effetti della misura e di calcolare la portata degli effetti chiave degli interventi a livello di beneficiari (effetti leva ed effetti inerziali).

ii. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Nel caso dell'indicatore **R1**, il valore viene ricavato dalla banca dati delle operazioni (indicatore O4) e il rapporto viene calcolato in base al numero totale di aziende agricole nell'anno base per la zona del PSR (indicatore di contesto - CCI).

Il calcolo dell'indicatore **R2** e degli indicatori aggiuntivi è basato sulle operazioni delle misure/sottomisure elencate che presentano un sufficiente livello di attuazione- M2.1, M4.1, M4.3, M6.3. Il resto delle misure, con un livello di implementazione esiguo o nullo, non sono state prese in considerazione. Inoltre, ai fini del calcolo del R2 sono state considerate le operazione che presentano effetti secondari sulla FA 2 A, in particolare le operazione della sottomisura 4.1 programmata nella FA 5B e 5C, così pure le misure programmate nella 3 A e P4.

La valutazione è stata condotta in 3 fasi:

Fase 1: Stima dei contributi primari delle misure del PSR direttamente attribuibili al FA 2A.

<u>Fase 2:</u> Stima del contributo secondario di quelle misure il cui obiettivo principale è collegato a un altro FA.

Fase 3: Stima degli effetti indiretti.

#### iii. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

La sfida principale è stata la preparazione dei campioni per i gruppi di non partecipanti che presentano la più alta similarità possibile con il gruppo dei partecipanti, al fine di stabilire un gruppo di controllo credibile. Il valutatore non è stato in grado di effettuare il calcolo dei valori dell'indicatore R2 per le misure a superficie relative alla Priorità 4 (M9, M10, M11, M13), dove l'abbinamento appropriato avrebbe richiesto dati aggiuntivi, che non erano disponibili. Nel caso di M13 vi è un problema in più nell'individuazione del campione dei non partecipanti.

#### (b) Metodi qualitativi:

#### i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

La scelta è stata di integrare la valutazione quasi sperimentale con le informazioni qualitative raccolte tramite indagini svolte presso le aziende agricole e discussioni nell'ambito di gruppi specifici, e di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere al QVC, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

#### ii. Descrizione dei metodi utilizzati

Durante la fase iniziale della valutazione sono state utilizzate tecniche qualitative, per consentire all'analisi introduttiva relativa al funzionamento della logica degli interventi e per chiarire le domande alle quali rispondere con un'analisi quantitativa. La ricerca qualitativa è stata utilizzata per verificare la teoria del cambiamento presunta, oltre che per spiegare perché l'intervento funziona per alcune aziende agricole o zone, ma meno per altre. I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi di M1.1 e M2.1 alla FA 2A, a causa della mancanza di dati quantitativi che avrebbero fornito un nesso più tangibile. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di 3 sessioni di gruppi specifici di discussione (Focus group, FG), costituiti da 9 partecipanti ognuno. Il metodo via FG si è dimostrato un elemento fondamentale per ottenere informazioni qualitative, assicurando un dialogo costante e un processo di apprendimento.

Dopo il calcolo di stima dell'R2, i dati qualitativi hanno contribuito a migliorare la triangolazione dei risultati quantitativi e assicurato una formulazione più coerente dei risultati raggiunti.

#### iii. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Le sfide dettate dall'utilizzo di FG possono essere ricondotte al problema di individuazione corretta dei partecipanti e dell'elaborazione di tracce ben progettate.

[Massimo 7.000 caratteri = circa 2 pagine – obbligatorio]

### 4 Valori quantitativi degli indicatori e fonti dei dati

[Obbligatorio].

[Obbligator	_							
Indicatore		Valore Valore di assoluto rapporto		Valore lordo calcolato			Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
				Contributi primari Contributi secondari / Valore totale CLLD				
Output comuni	O3 – operazioni	918/1.228						Banca dati delle operazioni del pilastro II (primarie/secondarie)
	O4 –aziende supportate	1.350						Banca dati delle operazioni del pilastro II Misure M4, M6, M11, M13
Risultati comuni	R1/T4 -		18,6					Banca dati delle operazioni del pilastro II
comun	R2 – out put			201.450.000 EUR	6.450.000 EUR	280.000.000 EUR	175.000.000 EUR	Banca dati nazionale delle aziende agricole/RICA
	R2 – ULA			4.250	750	5.000	5.000	Banca dati nazionale delle aziende agricole/RICA
	R2 – Output/ULA			47.400 EUR	8.600 EUR	56.000 EUR		Banca dati nazionale delle aziende agricole/RICA
Risultato aggiuntivi	RL aziende agricole		42	117.831 EUR	8.869 EUR	126.700 EUR	97.240 EUR	Banca dati nazionale delle aziende agricole/RICA
	Vendite/ produzione			216.535,41 EUR	21.415,59 EUR	237.951 EUR		
Contesto comuni	CCI 17 -	7.250						Banca dati dell'UE dei CCI



# 5 Problemi riscontrati che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati della valutazione

I metodi applicati hanno permesso una solida valutazione dei risultati in funzione delle realizzazioni per la FA 2A, nonché di rispondere alla relativa domanda comune di valutazione in modo consistente.

#### 6 Risposta alla domanda di valutazione

Nella zona del programma sono presenti 7.250 aziende nel settore agricolo ammissibili al sostegno del PSR. Di queste, 1.350 sono state sovvenzionate sulla FA 2A al 31.12.2016. Il numero totale di operazioni è pari a 918; 1.228 sono sovvenzionate nel quadro di misure che forniscono contributi secondari. Complessivamente il 18,6 % delle aziende agricole ammissibili ha ricevuto sostegno a favore di investimenti. L'intervento ha migliorato l'ammodernamento delle aziende, soprattutto nel settore dei bovini da latte e del pollame, nonché nei settori della frutta e della verdura.

La maggior parte delle risorse della M4 (circa il 70 %) è andata a favore delle strutture e la parte restante a favore di nuovi macchinari e nuove attrezzature. Questi miglioramenti aumentano la competitività e, di conseguenza, la produzione lorda e il valore aggiunto lordo. Allo stesso tempo, alcune operazioni hanno creato sovraccapacità, anziché adeguamenti strutturali e diversificazione (aziende lattiero-casearie di medie e grandi dimensioni). Il sostegno agli investimenti non è stato evidentemente focalizzato a sufficienza.

La maggior parte delle operazioni M4 ha portato anche benefici ambientali in termini di maggiore efficienza energetica, ridotte emissioni, applicazione più accurata di pesticidi/fertilizzanti, miglioramento del benessere degli animali, nonché altri benefici sociali grazie a condizioni di lavoro migliori.

I risultati economici medi- *produzione agricola/ULA* (R2) –dei beneficiari sono migliorati (valori netti, media), passando da 29.000 EUR/ULA nel 2013 a 35.000 EUR/ULA nel 2016, di conseguenza, il cambiamento è stato di 6 000 EUR/ULA. I contributi secondari delle operazioni attuate nell'ambito delle FA 5B e 5C (M4.1) sono stimati nel 15 %.

Anche il valore dell'indicatore aggiuntivo *reddito lordo delle aziende agricole* è aumentato in media, passando da 81.300 EUR nel 2013 a 97.240 EUR nel 2016. La percentuale dei contributi secondari è stimata pari al 7 %, principalmente grazie a risparmi energetici.

L'indicatore *vendite rispetto alla produzione* è passato dal valore di 40 % nel 2013 al 42 nel 2016. I contributi secondari ammontano al 9%. Ciò indica il miglioramento della posizione sui mercati.

Per quanto riguarda gli effetti indiretti del sostegno, si evidenziano effetti inerziali elevati: presso i beneficiari primari FA 2A (75 %), presso i beneficiari secondari FA 3A e 5B (80 %) e presso i beneficiari secondari FA 5C (50 %). Si stima che gli effetti leva misurati (ad esempio, acquisto di beni e terreni, nuovi edifici) ammontino al 13 %

[Massimo 10.500 caratteri = circa 3 pagine – obbligatorio]



7 Conclusioni e raccomandazioni	
Conclusioni	Raccomandazione
[Circa 1.000 caratteri - obbligatorio]	[Circa 1.000 caratteri - non obbligatorio]
C.1	R.1
Il sostegno ha migliorato i risultati economici delle aziende agricole (produzioni agricole per ULA incrementate di 6.000 EUR), nonché il loro ammodernamento e la loro partecipazione al mercato, ma ha comportato un effetto inerziale piuttosto marcato.	Incanalando il sostegno agli investimenti concesso a favore di aziende agricole più dipendenti finanziariamente, l'effetto inerziale diminuirebbe e i benefici complessivi aumenterebbero. Il sostegno dovrebbe essere più accessibile ai nuovi entranti (giovani agricoltori); i loro fabbisogni di investimento sono stati sottovalutati.
C.2 Il sostegno è stato accessibile a un numero piuttosto limitato di aziende agricole (14,7 %) e ha avuto un'influenza limitata sulla diversificazione.	R.2 Un sostegno più mirato a favore delle aziende agricole più piccole oppure un tasso inferiore di sostegno a favore di aziende di grandi dimensioni potrebbero favorire la diversificazione. Ciò potrebbe essere realizzato anche correggendo i criteri di selezione.
C.3  Il sostegno agli investimenti ha comportato, in media, un aumento della produttività delle aziende.  Le aziende più produttive in genere producono di più e questa maggiore produzione può essere utilizzata come input per altri settori e generare valore aggiunto. Tuttavia diversi beneficiari hanno registrato un calo delle vendite e della produzione.	R.3  Nel definire gli obiettivi del sostegno agli investimenti si dovrebbe porre maggiormente l'accento sugli sviluppi di nuovi prodotti, innovazioni ed effetti di adattamento delle capacità dei potenziali beneficiari. L'integrazione di questi gruppi deve riflettersi nei criteri di selezione dei progetti.
C.4 Il sostegno ha contribuito alla prassi negativa di rinviare o addirittura annullare investimenti propri, in attesa di eventuali misure di sostegno, a prescindere dalle reali esigenze e dalle tempistiche ottimali per il lancio di nuovi prodotti.	R.4 Migliorare la progettazione delle misure per evitare interventi inutili, in particolare quelli che non incrementano la efficienza complessiva. Incrementare l'efficacia, individuando gruppi di destinatari realmente mirati.



### 4 Questioni aperte e indicazioni

Di seguito viene presentata, per le diverse sezioni di cui è composta ogni scheda relativa a i quesiti valutativi da riportare nel capitolo 7 della RAA, una riflessione in merito alle questioni aperte e alcune indicazioni su come procedere alla compilazione. Si intende, quindi, focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti centrali, e in un certo senso minimi, a prescindere dal livello di implementazione delle singole misure e operazioni afferenti alle FA. Infatti, si ricorda che anche per Focus area con un basso o nullo livello di attuazione le schede al capitolo 7 vanno comunque compilate.

Anche per Focus area con un basso o nullo livello di attuazione le schede al punto 7 vanno comunque compilate



#### 1 Elenco di misure che hanno contribuito alla Focus area

L'obiettivo di questa sezione del P7 è sostanzialmente rileggere e giudicare la logica dell'intervento alla luce della stima degli effetti primari e secondari. Ovviamente, la valutazione non deve essere basata solo su quanto riportato sul PSR, ma dovrebbe derivare da una analisi ad hoc svolta dal valutatore (si veda il punto 5.1: esaminare la logica di intervento del PSR delle LG).

Potrebbe essere sufficiente anche solo l'elenco delle misure/sottomisure/operazioni (si veda anche l'allegato 11 delle LG), ma una quantificazione dello stato di avanzamento è consigliabile, come decritto nella parte 3 del presente documento. Nel commento, sarebbe opportuno mettere in evidenza, in modo sintetico, se ritardi di implementazione possano o meno mettere in difficoltà la logica di intervento, o se si ravvisano problemi nelle allocazioni finanziarie o altro. Tuttavia, il livello di utilizzo fisico e gli importi non vanno inseriti in questa sezione. Tali informazioni sono, infatti, utilizzati ai fini del calcolo degli indicatori sulla base delle operazioni concluse e per l'utilizzazione dei metodi di valutazione individuati.



L'unica informazione obbligatoria nella sezione 1 è l'indicazione delle misure che contribuiscono a una Focus area.



Un aspetto che potrebbe essere interessante è quello di indicare la portata delle diverse misure/sottomisure/operazioni sulla FA, anche solo in termini di peso relativo delle risorse. Questo permetterebbe da una lato di indicare quali interventi sono centrali, e quindi sottolineare la portata di ritardi o mancate attivazioni di questi, dall'altro di individuare una certa proporzionalità nella valutazione, come più volte consigliato nei documenti di orientamento sulla valutazione dello sviluppo rurale. Si riporta un esempio di tabella con il peso delle risorse allocate

Misura	2014	2015	2016	N. totale di Peso dell'inte operazioni sulla FA (alloc	
M 4.1	45	160	90	295	35%
M 4.3	-	25	25	50	20%
M 6.3	-	-	68	68	30%
M 1.1	-	10	15	25	7%
M 2.1	-	250	230	480	5%
M 16.2	-	-	0	0	3%
Totale	45	445	428	918	

# 2 Collegamento tra i criteri di giudizio, gli indicatori di risultato comuni e addizionali80 utilizzati per rispondere al questionario di valutazione comune

Per questa sezione delle schede del capitolo 7 della RAA si rimanda principalmente al documento citato nel testo in merito ai quesiti comuni di valutazione7. Appare evidente che, qualora si utilizzino indicatori aggiuntivi e/o specifici, anche questi dovrebbero essere inseriti la tabella contenuta nella sezione 2.

La logica base resta quella che ogni criterio deve essere legato ad almeno un indicatore di risultato. Si ricorda che, nella lettura della UE, sono centrali soprattutto gli indicatori di risultato nella descrizione dell'avanzamento del PSR verso gli obiettivi prefissati, ma, in termini operativi, un criterio di giudizio potrebbe essere legato anche ad altre tipologie di indicatori (output o contesto), se adeguati, specie in casi di implementazione limitata. Questo approccio è suggerito nelle linee guida comunitarie (si veda e la nota di compilazione sulla quantificazione degli indicatori), ma non è poi spiegato chiaramente dove devono

<sup>7</sup> EENRD (2015), COMMON EVALUATION QUESTIONS FOR RURAL DEVELOPMENT 2014-20



essere inseriti questi indicatori non di risultato, se nella sezione 2 o meno. Gli esempi riportati nell'allegato 11 delle LG sembrano andare in questa direzione.

Un criterio di valutazione potrebbe essere legato anche a indicatori di realizzazione o di contesto, specie in casi di limitato avanzamento degli interventi



#### 3 Metodi utilizzati

In questa sezione del capitolo 7 si attende una descrizione dei metodi utilizzati nel processo di valutazione per fornire una risposta ai quesiti valutativi, alla luce del Piano di valutazione contenuto nei Programmi, dei dati utilizzabili, dell'importanza del quesito nella strategia del PSR e delle risorse rese disponibili per la valutazione. Anche in caso di limitata implementazione si devono riportare i percorsi metodologici per la valutazione (disegno di valutazione), anche solo come indicazione di come si procederà in futuro.

Tre temi, quindi, possono essere evidenziati:

- proporre una triangolazione tra metodi differenti nel disegno di valutazione;
- tenere in conto il criterio di proporzionalità, in relazione all'importanza del quesito per il Programma;
- indicare in che modo, soprattutto in caso di una applicazione limitata o in assenza di implementazione, si intende affrontare la risposta ai quesiti.

#### 4 Valori quantitativi degli indicatori e fonti dei dati

L'approccio seguito dal monitoraggio dei PSR propone una quantificazione legata alle operazioni concluse, con le eccezioni per le misure multiannuali. Tuttavia, nel caso l'implementazione sia troppo limitata, si possono prendere in considerazione due possibilità:

- riportare chiaramente le fonti e su come si procederà, quando le operazioni saranno concluse, alla raccolta e all'utilizzo dei dati (vedi allegato 11 delle LG)
- fare riferimento a operazioni ammesse o a un determinato step di avanzamento, per quanto non concluse.

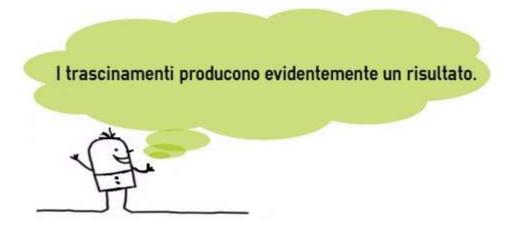
Le linee guida, infatti, evidenziano (1.3: Comunicazione nei casi di esiguo utilizzo e programmi di piccole dimensioni) che, in caso di scarso utilizzo, occorre comunque prendere in considerazione tutte le informazioni disponibili sui potenziali beneficiari (ad esempio domande di sostegno, contratti esistenti/in corso) e spiegare chiaramente la situazione. Nel caso di mancata implementazione, i relativi indicatori non



dovrebbero essere calcolati. Tuttavia, si possono comunque utilizzare metodi basati sulla teoria del cambiamento, oppure valutazioni qualitative al fine di fornire una valutazione sui potenziali risultati del PSR.

Si ricorda che si possono utilizzare diverse tipologie di indicatori: indicatori di contesto, di realizzazione, di risultato target e complementari. Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, le LG invitano sempre a riportare le singole componenti (es numeratore e denominatore) e la separazione tra contributi primari e secondari, nonché la distinzione tra valore lordo e valore netto, vale a dire quello imputabile direttamente all'azione del programma.

In generale, è sempre opportuno indicare la fonte delle informazioni e le eventuali criticità incontrate nella quantificazione.



5 Problemi riscontrati che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati della valutazione Riportare in questa parte tutte le criticità osservate.

#### 6 Risposta alla domanda di valutazione

L'obiettivo di questa sezione del P7 è fornire una risposta ai quesiti valutatavi articolata e motivata alla luce degli indicatori quantificati, soprattutto – si ripete – di quelli di risultato. Non occorre approfondire troppo i singoli aspetti metodologici (vanno infatti nella sezione 3) o le criticità nella quantificazione o problemi incontrati (vanno nelle sezioni 4 e 5). È consigliabile riportare i valori quantificati per le dimensioni di maggiore utilità alla risposta, con riferimento a situazioni di confronto/controllo.

Le linee guida, inoltre, riportano (1.3: Comunicazione nei casi di esiguo utilizzo e programmi di piccole dimensioni), come nel caso di limitato o mancato avanzamento non si richiede una valutazione, anche se si indica la possibilità di procedere, comunque, a una valutazione basata sulla teoria del cambiamento oppure a valutazioni qualitative, al fine di determinare in ogni caso una risposta.



Riportare e descrivere chiaramente le situazioni di confronto/controllo che portano a una risposta



#### 7 Conclusioni e raccomandazioni

Mentre le conclusioni, basate sui risultati della valutazione, hanno ovviamente un carattere obbligatorio, le raccomandazioni, qualora il valutatore le abbia proposte, restano fortemente consigliate, ma non obbligatorie. Le conclusioni dovrebbero comunque avere una natura di sintesi e di immediata lettura, nonché un carattere operativo e puntuale.



### LISTA DEGLI ACRONIMI

CEQ	Quesiti di valutazione comuni
FA	Focus Area
PSR	Programma di Sviluppo Rurale
PEQ	Quesiti di valutazione specifici di programma
CRI	Indicatori di Risultato Complementari
CCI	Indicatori Comuni di Contesto
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
LG	Linee Guida "ASSESSMENT OF RDP RESULTS: HOW TO PREPARE FOR REPORTING ON EVALUATION IN 2017"
RRN	Rete Rurale Nazionale
P7	Capitolo 7 delle RAA: Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma



#### **RETE RURALE NAZIONALE**

Autorità di gestione Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Via XX Settembre, 20 Roma

> www.reterurale.it reterurale@politicheagricole.it @reterurale www.facebook.com/reterurale